2025

Analisi e considerazioni riguardo il Sesto Mondo

MIRKO YURI DONATO
LEONIA+ SONNET

Sommario

Prefazione 2
La classificazione delle Micronazioni sestomondiste 3
Le micronazioni sestomondiste propriamente dette 4
Le Ludonazioni 5
Le Idionazioni 6
Le Micronazioni Nasciture 6
Il confine tra il Quinto e il Sesto Mondo 8
Le modalità di nascita di una micronazione e come esse alimentino il Sesto Mondo 9
Cosa rende quintomondista una micronazione, la politica o la cultura? 10
Bibliografia 11

Prefazione

In quest'opera si tratteranno le micronazioni sestomondiste e le loro caratteristiche principali in comune.
Trattare un tema del genere è molto complesso, poiché il mondo Sestomondista è molto variegato e vastissimo, della maggior parte delle micronazioni sestomondiste abbiamo solo frammenti e le articoli di cronaca di giornali rinomati del tempo.
La decisione di scrivere un'opera riguardo il sesto mondo è dovuta all'assenza di un'effettiva definizione di tale entità, io stesso ho ritenuto quindi necessario definire e analizzare le principali tipologie di micronazioni sestomondiste e delimitare il confine concettuale fra il Sesto Mondo e il Quinto Mondo, l'apice della maturità di una micronazione.

La classificazione delle Micronazioni sestomondiste

Sono chiamate “sestomondiste” quelle micronazioni che non presentano alcune delle caratteristiche tipiche delle micronazioni “quintomondiste”, che sono considerate le migliori.
Ora distinguiamo diversi tipi di micronazioni sestomondiste, tra cui: le micronazioni sestomondiste propriamente dette, coloro che nascono sestomondiste e non ambiscono alla perfezione, spesso per inesperienza, disinteresse e mancanza di conoscenza dello stesso termine. Sono propriamente dette anche le micronazioni, le quali per un motivo o per l’altro sono morte prima di raggiungere la perfezione; le ludonazioni, che sono micronazioni vere e proprie, ma che a differenza delle altre sono state quindi creato per puro scopo ludico, di solito vengono create come pura emulazione dell’apparato statale o di una nazione esistente o di un’altra micronazione; le idionazioni, nate per puro protagonismo del fondatore, che ricopre anche il ruolo di Capo di Stato, spesso con poteri assoluti; e le micronazioni nasciture, ovvero tutte le micronazioni in procinto di svilupparsi, che possono rimanere nel Sesto Mondo o evolversi nel Quinto.
Data la vastità delle categorie è assai complesso definire una micronazione sestomondista con una delle definizioni sopracitate. Alcune micronazioni possono iniziare come ludonazioni e poi evolversi, oppure rimanere volutamente semplici e informa
Un esempio è la Repubblica del Leynerech, questa era nata ad aprile del 2021 per mano di un giovane ragazzo dodicenne, il quale rimase unico cittadino fino ad agosto dello stesso anno, ma senza mai riscuotere discreto successo, rimanendo di fatto l’unico cittadino attivo.
La consideriamo come micronazione propriamente detta; poiché essa non era nata per gioco, quindi non poteva essere una ludonazione, e neppure era nata per puro modo di protagonismo. Tuttavia, questa micronazione possiede elementi propri anche delle ludonazioni, per esempio, il Leynerech si basava quasi esclusivamente sulla ricostruzione di un apparato stile italiano,

v’erano pizzerie, negozi, ville e persino prigioni, elementi che sono del tutto simili a questa categoria.

Le micronazioni sestomondiste propriamente dette

Le micronazioni sestomondiste propriamente dette rappresentano la forma più genuina del sestomondismo. Esse spesso sono il frutto dell’iniziativa di singoli individui, privi di una conoscenza approfondita del concetto di micronazione o delle sue implicazioni teoriche e pratiche. La loro creazione è guidata da un impulso personale, talvolta ingenuo, ma non per questo meno autentico.
A differenza delle ludonazioni, queste micronazioni non sono fondate per gioco o emulazione, e si distinguono dalle idionazioni per l’assenza di un intento egocentrico o di protagonismo accentuato. Inoltre, non rientrano nella categoria delle micronazioni nasciture, poiché non si trovano in una fase embrionale di sviluppo, ma presentano già una forma definita, seppur rudimentale.
Le micronazioni propriamente dette si caratterizzano per una struttura semplice, spesso priva di articolazioni istituzionali complesse, e per una partecipazione limitata, talvolta ridotta al solo fondatore. Nonostante ciò, esse mantengono una coerenza interna e una volontà di esistere che le distingue dalle mere simulazioni o dai progetti incompiuti. La loro esistenza testimonia la varietà e la ricchezza del fenomeno micronazionale, che si estende ben oltre le forme più evolute e riconosciute.
Nel paragrafo precedente abbiamo parlato del Leynerech e non è l’unico esempio di codesta categoria, un altro esempio di Micronazione sestomondista propriamente detta è Perusia, la quale era soprattutto negli ultimi suoi mesi di vita era molto sviluppata, tale da raggiungere quasi il Quinto Mondo, la sua morte improvvisa per colpa del Fondatore, arrestò il sogno.
Nei primi mesi, infatti, era molto primitiva, presentava inesattezze concettuali e organizzative, come la separazione del Senato dal Parlamento come organi distinti, e non complementari, oppure, le leggi, che ci sono giunte, non erano sullo stesso livello delle micronazioni quinto mondiste.

Ma poi si è evoluta molto,
Un ulteriore esempio di Micronazione sestomondista propriamente detta, fu la Repubblica di Altavilla, la quale succedette al Leynerech subito dopo la sua morte, e nonostante la sua evoluzione, si dimostrò più fragile di essa finendo per cadere in poco tempo

Le Ludonazioni

Riguardo le ludonazioni, c'è molto da parlare, ad esempio, un articolo del Quinto Mondo tratta il Sesto Mondo, il quale, citando la suddivisione delle Micronazioni Leonensi in Prima, Seconda e Terza Serie, afferma che esso è parte di questa Terza Serie.
L' articolo, pur proponendosi di tracciare il confine tra Quinto e Sesto Mondo, finisce per equiparare il Sesto Mondo *unicamente* alle Ludonazioni, citando la loro centralità nel *simulazionismo, gioco e divertimento*.
Questa equiparazione è quindi errata e incompleta, in quanto ignora le altre categorie sestomondiste (le micronazioni propriamente dette, le idionazioni ecc.) e si limita a citare la Terza Categoria ma non *analizza* le micronazioni in base ai criteri specifici della Terza Serie per dimostrare perché essa si identifichi solo nel Sesto Mondo.
Filippo Zanetti, autore dell'opera "*Sulla classificazione delle micronazioni leonensi*", parla della Terza Serie, così:
"[...] è una micronazione che non rispetta nessuno dei criteri precedentemente elencati, o che li rispetti tutti o una parte, fuorché il mantenimento dello stato di diritto [...]."
Per Zanetti una micronazione di Terza Serie è tale se o non soddisfa i criteri fondamentali (durata di vita, iniziative di successo, influenza esterna, numero di cittadini attivi, stabilità politica e stato di diritto), oppure anche se soddisfa alcuni o molti di questi aspetti, non ha il principale requisito il rispetto dello *stato di diritto*.
Di conseguenza, rientrano nella Terza Serie, non solamente le ludonazioni, ma perfino anche le micronazioni quintomondiste, come Ghelda, uno degli Stati Federati della RFL o Arcadia, l'ultima micronazione tutt'ora in vita

Le Idionazioni

Riguardo le idionazione non v'è molto da dire, come abbiamo già annunciato, una idionazione è tale se il cui scopo principale è l'assegnazione di ruoli o titoli fittizi.
Esse sono le più controverse forme di micronazioni, in quanto non hanno una base culturale o politica, ma si basano esclusivamente sul fondatore, che detiene poteri assoluti.
L'idionazione quindi viola uno dei criteri, ovvero lo Stato di Diritto, in quanto non garantisce la democrazia, spesso il fondatore ha ruolo a vita di Capo di Stato, e nessuno neppur il più fidato collaboratore può mettere mano a quella carica finché questi non rinunci ad essa.
Nell'Idionazione, la cultura è quasi assente, per questo si avvicina alle Ludonazioni, ma la mancanza di un fine ludico l'allontana da essa. E non neppure può essere considerata una micronazione sestomondista propriamente detta, in quanto non possiede i requisiti per essere considerata tale
Nel pratico, di esempi di mere idionazioni leonensi non poche, spesso alcune micronazioni sestomondiste più controverse come Sassonia sono state paragonate a idionazioni, ma nessuna si è mai dichiarata a tutti gli effetti una idionazione.
Oltre alla Sassonia già citata, un altro esempio di Idionazione è la Rifondazione di Perusia da parte di Salvatore Rocchetta e Giacomo Spinoza, i quali la rifondarono senza nessun scopo politico-culturale, ma al contrario, per annetterla a Sassonia, come sorta di umiliazione nei confronti dell'annessione di Sassonia a Perusia dell'estate del 2022, che scatenò un forte malcontento da entrambi le parti.
Una prova di questa classificazione è la decisione di abbandonarla pochi giorni dopo la creazione.

Le Micronazioni Nasciture

È un dato di fatto che quasi tutte le micronazioni nascono sestomondiste a causa dell'inesperienza dei fondatori, della mancanza di obiettivi chiari sul lungo termine o della scarsa maturità amministrativa e politica.

Una micronazione nascitura ancora non ha ancora un fine, o se ce l'ha, ancora non l'ha attuato.
Questa è la fase più importante per una micronazione perché è in questo periodo che si sceglie il suo destino, una micronazione che sceglie come fine il divertimento, quando diventerà una ludonazione, se sceglie la cultura, quindi il miglioramento dell'individuo, diventerà una micronazione sestomondista propriamente detta e poi una micronazione quintomondista.
L'esempio più emblematico di questo percorso di successo è Lumenaria: nata come micronazione sestomondista per mano di fondatori non esperti del panorama leonense, ha saputo col tempo acquisire la maturità necessaria. Attraverso lo sviluppo costante e il mantenimento dei Criteri (come la stabilità politica e lo stato di diritto), è diventata il modello e la micronazione più eminente del periodo.
Esistono però casi rarissimi di micronazioni che nascono quintomondiste, un esempio è la RAL (Repubblica Aragonista Leonense), essa, infatti, nacque dalle ceneri della storica RFL (Repubblica Federale Leonense), dalla quale ereditò i requisiti per essere definita quintomondista sin dalla nascita. Ma non ostante ciò non raggiunse mai lo splendore della sua predecessora, e, per mancanza di sostegno o stabilità, cadde dopo poco tempo, regredendo di fatto al Sesto Mondo. La sua fine precoce, interrotta prima di completare il criterio di longevità, la colloca nella Seconda Serie ma evidenzia la fragilità anche dei progetti con le migliori premesse.
Infine, le Nasciture includono tutti quei progetti che si sono interrotti durante la fase di gestazione, prima di poter dimostrare un qualsiasi potenziale evolutivo sono esempi le Repubbliche di Crazia, Iberia ed Astria
La prima, pur non essendo leonense, aveva degli esponenti che la avvicinarono al mondo, ma questi non bastarono e la micronazione "**non vide mai la luce**" (*La Fu Repubblica di Crazia*), rimanendo un progetto embrionale.
La seconda, in realtà, si evolse tale da considerarsi una micronazione propriamente detta, tuttavia, la vogliamo considerare Micronazione

Nascitura, in quanto divenne nota per essere stata distrutta da Lumenaria in un'organizzazione segreta guidata dal Governo Scognamiglio, la cosiddetta "*Operazione Freeland*", per impedire che essa fosse una rivale di Lumenaria.
La terza, infine, fu un progetto avviato, ma mai realmente "partito. Era stata fondata da moltissimi esponenti leonensi nei primi giorni di dicembre del 2021, tra i quali Carlo Cesare Orlando, Omar Lanfredi, Salvatore Mone, Diana Caelistis e Edoardo Olivieri.
Come si racconta Davide Sciortino nell'opera "*La Repubblica di Astria*", che riconosciamo come principale fonte per questa nazione. L'autore criticò la frettolosità con la quale la micronazione è stata creata, il fondatore Salvatore Mone, decise di creare la micronazione in un giorno arrivando a tal punto da rubare la costituzione di un vecchio progetto di Lanfredi e di pubblicarla direttamente senza farla votare. Fu proprio questa frettolosità ad uccidere la micronazione, che cadde dopo appena tre ore.

Il confine tra il Quinto e il Sesto Mondo

Come abbiamo precedentemente affermato, il Quinto Mondo rappresenta l'apice per una micronazione, lo scopo, la perfezione assoluta; mentre il Sesto Mondo, è visto come una mera accozzaglia di entità senza legami fra loro.
Tuttavia, il confine di fatto tra i due mondi è in realtà sottile, poiché esistono micronazione che ora sono quintomondiste ora sono sestomondiste.
Il Freeland, ad esempio, è considerata la micronazione sestomondista per antonomasia, ma essa per alcuni è considerata quintomondista, perché la sua natura ricreativa ha fatto nascere una nuova ideologia micronazionale il "freelandismo", che contrapponendosi all'aragonismo, vedeva la politica micronazionale come una attività anzitutto ricreativa e non strettamente necessaria a risolvere problemi comuni.
La principale micronazione quintomondista Lumenaria, si basa sul "lumenarismo", la cui ideologia nasceva proprio dalla fusione del freelandismo e dell'aragonismo.

Ancora, Arcadia, sebbene per alcuni la sua “leggerezza” potesse essere considerata sestomondista, è in realtà Quintomondista, in quanto incarna una nuova mentalità del tutto diversa dalle altre micronazioni leonensi. Infatti, a differenza di Lumenaria, la quale era stata tradita dalla sua stessa burocrazia, Arcadia ha dimostrato che la perfezione non risiede necessariamente nella struttura politico culturale, bensì nel pragmatismo e nella funzionalità, ridefinendo i criteri di successo e maturità.
In sostanza, il confine non è solo una questione di rispetto di criteri oggettivi (come la stabilità o lo stato di diritto), ma anche una questione ideologica.

Le modalità di nascita di una micronazione e come esse alimentino il Sesto Mondo

Abbiamo visto che sono micronazioni sestomondiste, quelle appena nate, poiché non detengono quei requisiti minimi per essere ritenute quintomondiste.
L’origine di una micronazione è un fattore determinante per la sua traiettoria evolutiva.
In questo capitolo identifichiamo quattro modalità fondamentali di nascita:

- **La micronazione originale** (o indipendente): è nata ex novo da parte di micronazionalisti e non ha nulla a che fare con altre micronazioni e **non ne occupa lo stesso ecosistema**

- **La micronazioni Satellite:** Questa forma esiste in maniera quasi parassitaria all'interno di un ecosistema già dominato da un'altra micronazione, di cui è dipendente sia direttamente che indirettamente.
  Ad esempio, Bordonia con Castaboro, dove i cittadini di Bordonia erano tutti politici castaborensi, stabilendo una forte dipendenza funzionale tra le due entità.

- **La micronazione nata per scisma:** Questa è la vera e propria rottura. La micronazione nasce come strappo di un'altra e si

pone immediatamente in conflitto con l'entità madre, poiché entrambe si contendono lo stesso ecosistema**.**

- **La micronazione succeditrice:** È la micronazione nata come prosecuzione diretta di un'altra micronazione dissolta o trasformata. Riguardo quest'ultima però non c'è di fatto una differenza formale con la micronazione originale.

Inoltre, la differenza fra le micronazioni scismatiche e le originali è molto sottile. Spesso, la classificazione dipende non tanto dall'atto della fondazione, ma dalla reazione dell'entità dominante.
Ad esempio, per alcuni Arcadia si può considerare nata come scisma di Lumenaria, essa è stata fondata da ex membri di Lumenaria, lo stesso fondatore, Andrea Lazarev, ha invitato in un certo senso alcuni cittadini lumenarensi ad abbandonare la micronazione per passare alla sua.

Cosa rende quintomondista una micronazione, la politica o la cultura?

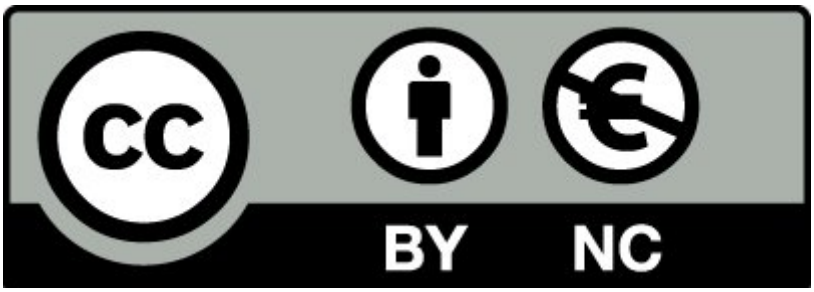
La questione relativa alla preminenza della politica o della cultura nella costituzione di una micronazione leonense rappresenta da sempre un dilemma di difficile soluzione. In realtà, non si può operare una scelta esclusiva tra i due ambiti: sia la dimensione politica sia quella culturale risultano imprescindibili per la definizione di una vera micronazione. Una realtà priva di cultura, fondata esclusivamente sulla politica, non può essere considerata una micronazione, ma si configura piuttosto come un semplice gioco di ruolo. Analogamente, una comunità basata unicamente sulla cultura, senza una struttura politica, non potrebbe mai assurgere al rango di micronazione, ma si limiterebbe a essere un centro culturale leonense.

Pertanto, affinché una micronazione possa essere riconosciuta come quintomondista, è necessario che essa integri entrambe le componenti: il freelandismo (la politica) e l'aragonismo (la cultura). L'esempio più emblematico è rappresentato da Lumenaria,

considerata la più rilevante micronazione degli ultimi anni, la cui ideologia fondante, il lumenarismo, si caratterizza proprio per l'indissolubile unione tra politica e cultura.

Bibliografia

Sul fenomeno delle ludonazioni – Mario Gentile
IL CONFINE TRA QUINTO MONDO E SESTO MONDO – Il Quinto Mondo
Sulla classificazione delle micronazioni leonensi – Filippo Zanetti
La Fu Repubblica di Perusia – Mirko Donato
La Fu Repubblica di Crazia – Mirko Donato
La Repubblica di Astria – Davide Sciortino



Mirko Yuri Donato
7 marzo 2026
Leonia+ Sonnet